



## Il prezzo dell'uva scende. Ma non in regione

Flessione tra il 15 e il 18% nelle zone del Veneto. Ermacora: «Qui da noi prezzi addirittura lievitati»

Il Veneto lancia l'allarme, il Friuli Venezia non lo raccoglie. Perché, giurano gli addetti ai lavori, la questione non li riguarda.

La notizia è che, dopo tre anni consecutivi in cui il prezzo delle uve da vino in Veneto era progressivamente aumentato di circa il 15% annuo, per la vendemmia 2013 Veneto Agricoltura osserva una flessione dei prezzi. Il calo, segnalano gli esperti, non ha però interessato in eguale misura le tre piazze considerate: la contrazione dei listini rilevata a Padova e Treviso risulta signifi-

cativa, essendo rispettivamente pari a -15% e -18%; mentre Verona conferma il livello medio di prezzo dell'anno precedente (0,69 €/kg). A Padova e Treviso il prezzo medio si è attestato invece su 0,67 e 0,45 €/kg, mentre la media regionale relativa a tutte le tipologie di uva oggetto di contrattazione è complessivamente scesa a 0,60 €/kg, in flessione dell'11% rispetto all'anno precedente.

A Verona hanno subito i ribassi più evidenti le uve atte alla produzione di Igt Bianco e Rosso Verona (-18% e -15%), ma la flessione è stata osservata anche

per alcune importanti denominazioni, come Soave (-13%) e Bardolino (-7%), e vitigni di pregio come il Pinot grigio (-3%).

In aumento invece le uve utilizzate per il Valpolicella (+8%), il Recioto e l'Amarone (+2,4%).

A Treviso appare in ridimensionamento il fenomeno Prosecco. Tutte le tipologie di Glera hanno registrato una contrazione di prezzo: Glera Igt -15%, Prosecco Doc -7%, Prosecco Conegliano-Valdobbiadene Docg -2% e Cartizze Docg -44%. Il ribasso dei listini ha interessato anche altre tipologie di uve, da quelle a bacca bianca (Verduzzo Igt

-17%) a quelle per la vinificazione dei rossi (Raboso -10%). In crescita solo Pinot bianco e Chardonnay (+1% l'Igt e +3% il Docg) e il Pinot grigio Igt (+2%).

La Borsa merci di Padova segnala negativo per tutte le tipologie di uva rilevate. Tra le tipologie che hanno subito le maggiori flessioni (pari al 20% e oltre), vanno citate tra le Igt la Glera e Rabosa e tra le Doc il Merlot, Cabernet e Moscato.

E il Fvg? A detta di Marco Fantinel «Pinot grigio e Prosecco hanno tenuto il prezzo dell'anno scorso, non c'è stata nessuna flessione», mentre Dario Ermacora, presidente della Coldiretti parla di prezzi «addirittura lievitati, in particolari i bianchi e il Cabernet Franc, a causa dei problemi di fioritura avuti in primavera. Un aumento nell'ordine del 10 per cento». (f.b.)



Vigneti nella zona di Valdobbiadene, in Veneto